

Giornata mondiale sull'autismo

L'appello di Elio:

"Vaccinate tutti i disabili"

di Elio

La foto qui sopra è stata scattata il 23 maggio 2018. Mostra tre persone (*da sinistra Cristina Finazzi, presidente di Spazio Blu, il professor Lucio Moderato e il sottoscritto*) moderatamente soddisfatte dopo la conclusione di un incontro con il presidente di Regione Lombardia Attilio Fontana e i suoi collaboratori. Scopo dell'incontro era spiegare quanto l'autismo fosse un problema enorme e paralizzante per decine e decine di migliaia di famiglie nella sola regione Lombardia e quanto fosse necessario passare rapidamente all'azione in assenza di un piano regionale in materia, poiché il numero dei soggetti autistici è in aumento in misura di 1 su 70 nuovi nati e in Regione non esiste nemmeno un ente che tenga il conto del numero totale di casi, figuriamoci il resto.

Gli unici trattamenti competenti ed efficaci sono forniti da soggetti privati; non si capisce perché nella ricca ed emancipata Lombardia non si possa garantire lo stesso livello di qualità per tutti. I bambini autistici, se trattati precocemente e con competenza (non con la pet therapy), possono avere miglioramenti enormi. Li si può aiutare ad acquisire autonomia e indipendenza, migliorando la loro condizione, quella delle famiglie e dell'intera comunità.

Questo avevamo detto. La moderata soddisfazione derivava dal fatto che Fontana e i suoi collaboratori avevano mostrato sincero interesse per le nostre parole, condiviso le nostre preoccupazioni e dichiarato la volontà di agire.

Da quel giorno è accaduto un solo fatto importante: la scomparsa per covid dell'[amatissimo professor Lucio Moderato](#) (*lo trovate anche [qui](#), ndr*). Un caro amico e un

generoso combattente di prima linea al fianco dei genitori di ragazzi autistici, che dopo la sua morte si sentono ancora più soli nella loro battaglia quotidiana. Sul fronte dei provvedimenti suggeriti e sperati, il nulla.

In vista della Giornata mondiale dell'autismo, il prossimo 2 aprile, desidero ricordare Lucio Moderato lanciando un appello a tutte le regioni: vaccinate al più presto i ragazzi autistici e chi vive accanto a loro.

La situazione delle famiglie con figli autistici in tempi di Covid è difficile anche solo da descrivere. Non si tratta di sopravvivere giorno per giorno, ma ora per ora. Molte di queste persone non sono autosufficienti e hanno bisogno di assistenza 24 ore su 24. Non è immaginabile l'eventualità di un ricovero in ospedale, tantomeno in terapia intensiva. E non bisogna commettere l'errore di pensare che l'autismo riguardi solo i bambini: esiste un esercito di autistici adulti, assistiti solo da genitori anziani allo stremo. Il casco per respirare, l'isolamento, anche un semplice tampone o la mascherina sono per loro insopportabili. Esiste solo la sedazione e la disperazione dei genitori.

Le testimonianze di chi ha o ha avuto un figlio autistico contagiato sono al tempo stesso drammatiche e commoventi; e se non se ne parla è solo perché le famiglie sono in ginocchio e non hanno più la forza di combattere. Non è possibile in un paese civile sottovalutare a tal punto un problema così grave e, in tipico stile italiano, vaccinare categorie di persone che non hanno nessun tipo di urgenza.

Alcune regioni hanno già iniziato a vaccinare i soggetti fragili e chi li assiste; è ora che lo facciano tutti.

In conclusione una considerazione. Il piano lombardo per la vaccinazione dei soggetti fragili, denominato con involontaria ironia "PrimaTu", prevede al posto del referente vaccinale la

figura del Vax Manager. Da qualche anno in Italia sembra che quando una cosa non funziona basti creare un personaggio con un nome inglese, ad esempio un Train Manager al posto del controllore, e improvvisamente le cose miglioreranno. Siccome è di questi giorni la notizia che in Parlamento i nostri politici parleranno ancora una volta di autismo con asinelli e altri animaletti, mi adeguo e mi auguro che venga creata al più presto la figura dell'Autism Manager, per affrontare il problema finalmente con competenza ed efficacia.

Serve un piano serio, senza il quale è difficile anche solo riuscire a contattare tutti i soggetti da vaccinare. L'autismo riguarda già oggi milioni di persone in Italia; domani potrebbe riguardare anche voi.

Buon 2 aprile a tutti.